Le vetrate panoramiche amovibili, dette VePA, permettono di chiudere balconi e verande senza permessi edilizi e con bonus fiscali.

Le vetrate panoramiche sono una soluzione sempre più diffusa per godere degli spazi esterni tutto l'anno, proteggendoli da vento e pioggia. Ma esattamente cosa sono le **vetrate panoramiche**, quali **detrazioni fiscali** sono previste dalla legge per la loro installazione, quali caratteristiche devono avere a tal fine e quali autorizzazioni servono?
Le vetrate panoramiche amovibili, note come VePA, sono **sistemi di chiusura trasparente di un balcone**. Sono composte da pannelli di vetro che scorrono su binari, consentendo di aprire o chiudere completamente lo spazio esterno in modo da ricavarne, più che un'ulteriore camera utilizzabile per esigenze abitative, un riparo dagli agenti atmosferici e un maggiore isolamento dell'appartamento. Le VePA Sono utilizzate principalmente per balconi, verande e terrazze.

Grazie al Decreto Aiuti-bis (D.L. 115/2022, convertito in Legge 172/2022), l'installazione di vetrate panoramiche amovibili rientra tra gli interventi di **edilizia libera**, quindi non richiede permessi edilizi né autorizzazioni comunali, purché però si rispettino i seguenti requisiti:

- **amovibilità**: devono poter essere aperte e chiuse completamente, senza creare spazi stabilmente chiusi;
- **trasparenza**: devono essere realizzate con materiali trasparenti, come il vetro;
- **rispetto della destinazione d'uso**: non devono modificare la destinazione d'uso dello spazio; così un balcone non può essere trasformato in una stanza. Come infatti anticipato sopra, scopo delle VePA non è realizzare nuovi ambienti visibili ma garantire un maggiore isolamento termico dell'appartamento;
- **criteri estetici**: devono avere caratteristiche tecnico-costruttive e profilo estetico tali da ridurre al minimo l'impatto visivo e l'ingombro, e da non modificare le preesistenti linee architettoniche;
- **rispetto del decoro**: ai fini del rispetto della normativa civilistica in tema di regole condominiali, devono integrarsi armoniosamente con l'edificio.

L'installazione di vetrate panoramiche rientra tra gli interventi che danno diritto a detrazioni fiscali per ristrutturazioni edilizie o risparmio energetico, a seconda delle caratteristiche delle vetrate.
L'installazione delle vetrate Vepa, o anche la loro sostituzione, è comunque intervento che fruisce della **detrazione fiscale del 50%,** a prescindere dal fatto che i vetri siano antisfondamento. Ai fini urbanistici, si tratta di "**manutenzione straordinaria in edilizia libera** (l'articolo 33-quater del D.L 115/2022 ha integrato l'articolo 6 del d.P.R. 380/2001, Testo unico dell'edilizia, prevedendo che per tali interventi non è necessaria la Cila, comunicazione inizio lavori asseverata). Ai fini del **bonus fiscale**, le vetrate devono avere le precise caratteristiche che abbiamo elencato sopra. Qualora si tratti di un intervento che incide sul consumo energetico (documentato) dell'unità immobiliare, entro 90 giorni dall'ultimazione dei lavori è necessaria la prescritta **comunicazione all'Enea**. Per accedere, invece, al bonus **Sicurezza**, deve avere le seguenti caratteristiche: Vetri antisfondamento certificati (es. UNI EN 12600, UNI EN 356) e Dichiarazione del produttore che attesti la funzione antieffrazione.

Nota: Ai fini condominiali, **non è necessaria l'autorizzazione dell'assemblea** per installare una VePA, a patto che la stessa non alteri il **decoro architettonico** dell'edificio. Perciò è sempre meglio, per evitare conflitti successivi alla loro realizzazione, fornire un progetto all'assemblea affinché, una volta approvata, "taccia per sempre".